



## **Avviso n. 2 / 2010**

***Intervento straordinario per la formazione dei lavoratori posti in  
mobilità nel 2010 da aziende aderenti a Fondimpresa,  
finalizzata alla loro occupabilità***

## 1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese.

I finanziamenti del Fondo sono regolati dall'art. 118, Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e s.m., e sono destinati a operai, impiegati e quadri delle imprese aderenti, nell'ambito di piani formativi aziendali, territoriali, settoriali, concordati tra le parti sociali in coerenza con la programmazione regionale e con gli indirizzi formulati dal Ministero del Lavoro.

Le risorse finanziarie versate a Fondimpresa dalle aziende iscritte vengono così ripartite, in base alle norme statutarie e regolamentari del Fondo:

- il 70% del contributo integrativo dello 0,30% versato dalle aziende aderenti, e trasferito dall'INPS a Fondimpresa, è destinato al "conto formazione" di ciascuna impresa aderente, per realizzare, in forma singola o aggregata, attività formative nell'ambito di piani formativi concordati, aziendali, anche individuali, territoriali o settoriali;
- il 26% dei contributi aziendali trasferiti dall'INPS a Fondimpresa costituisce cumulativamente il "conto di sistema", con il quale il Fondo finanzia piani formativi condivisi aziendali (anche individuali) ovvero settoriali o territoriali, e attività propedeutiche, di studio e ricerca connesse alla loro organizzazione, tenendo conto anche di necessità redistributive in base a criteri solidaristici tra territori e nei confronti delle imprese di minori dimensioni.

Con l'Avviso n. 2/2010 Fondimpresa intende dare immediata attuazione, con un intervento di carattere straordinario, alle previsioni del punto 4, lettera b), delle Linee guida per la formazione nel 2010, oggetto dell'intesa del 17 febbraio 2010 tra Governo, Regioni, Province autonome e Parti sociali.

L'Avviso n. 2/2010 finanzia piani formativi rivolti ai lavoratori soggetti a procedure di mobilità nel corso del 2010, ai fini della loro occupabilità, e ai lavoratori posti in mobilità anche precedentemente che vengano assunti nel 2010 da imprese iscritte a Fondimpresa. In tutti i casi resta fermo il vincolo dell'adesione a Fondimpresa dell'azienda cui il lavoratore apparteneva.

Il Piano formativo deve essere promosso sulla base di un accordo sottoscritto da organizzazioni di rappresentanza riconducibili ai soci di Fondimpresa nell'ambito territoriale di riferimento dell'intervento, che definisce:

- gli obiettivi del Piano, in relazione alle condizioni di occupabilità dei soggetti destinatari;
- il numero complessivo, le aziende di provenienza aderenti a Fondimpresa e le caratteristiche professionali dei partecipanti;
- i fabbisogni di competenze dei partecipanti, i contenuti e le modalità di erogazione della formazione ritenuti idonei a raggiungere i risultati attesi, le forme di certificazione delle competenze e di registrazione sul libretto formativo. A tal fine, le parti firmatarie dell'accordo devono sottoscrivere anche la "Descrizione del Piano formativo", riportata dal Soggetto Proponente nel paragrafo 3 del "Formulario di presentazione" (*Allegato 1 dell'Avviso*);

- l'elenco nominativo dei lavoratori posti in mobilità, con la data di inizio della procedura e l'indicazione delle aziende aderenti a Fondimpresa di provenienza, nel quale sono anche evidenziati gli eventuali lavoratori in mobilità prima del 2010 destinati ad essere assunti nel 2010 in imprese aderenti al Fondo.

Sulla base di accordi tra le parti sociali la partecipazione al Piano formativo, per l'acquisizione di specifiche competenze in esso sviluppate, può essere estesa anche a:

- lavoratori in regime di sospensione del rapporto di lavoro in imprese aderenti (cassa integrazione, contratti di solidarietà), che devono acquisire competenze necessarie al mantenimento della loro occupazione, a condizione che le aziende aderenti di appartenenza coprano l'intero costo della loro formazione con le risorse del proprio "conto formazione", secondo le procedure previste da Fondimpresa per l'utilizzo di tali risorse.

## **2 Ambito di riferimento**

Ciascun Piano formativo può interessare solo una singola regione o provincia autonoma.

## **3 Oggetto**

Il Piano formativo si identifica in un insieme organico di azioni, nel quale possono essere previste:

*Attività preparatorie e di accompagnamento*, relative all'analisi della domanda, alla diagnosi e rilevazione dei fabbisogni di competenze, alla definizione dei programmi formativi, allo svolgimento di attività di accompagnamento alla formazione.

*Attività non formative*, relative a progettazione delle attività del Piano, orientamento, valutazione e bilancio delle competenze dei lavoratori in mobilità, monitoraggio e valutazione delle attività.

*Attività di erogazione della formazione*, sulla base delle modalità definite nel Piano presentato a Fondimpresa e nelle progettazioni di periodo successive al suo finanziamento.

Le azioni formative del Piano possono riguardare tutte le tipologie ed aree tematiche condivise tra le organizzazioni di rappresentanza riconducibili ai soci di Fondimpresa e finalizzate all'acquisizione di competenze che favoriscono una maggiore occupabilità dei lavoratori in mobilità interessati o la loro ricollocazione al lavoro nel 2010.

Le azioni formative del Piano possono avere una durata massima di 400 ore e devono comunque essere finalizzate all'acquisizione di competenze verificate al termine dei percorsi formativi, certificate e registrate sul libretto formativo, nelle forme condivise nell'accordo di condivisione del Piano e/o nell'ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio.

Nell'ambito del Piano formativo possono essere utilizzate le modalità formative ritenute idonee al conseguimento degli obiettivi condivisi tra le parti sociali, senza vincoli nella ripartizione tra le sessioni d'aula e seminari e le modalità non tradizionali, con priorità per l'apprendimento in situazioni di compito.

Il Piano condiviso può prevedere anche interventi di sostegno alla partecipazione alla formazione dei lavoratori in mobilità, nella forma di rimborsi spese forfettari erogati alle condizioni stabilite nel successivo art. 7.

Nel Piano formativo presentato deve essere sviluppata la progettazione di dettaglio per almeno il 40% del totale delle ore complessive di corso previste nel Piano.

#### **4 Durata**

Tutte le attività previste nel Piano, di erogazione della formazione, preparatorie e di accompagnamento e non formative, devono essere avviate e concluse nel rispetto dei tempi indicati nel Formulário presentato (*Allegato n. 1 dell'Avviso*) e delle condizioni previste nelle “Condizioni generali per il finanziamento” (*Allegato n. 3 dell'Avviso*) e nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo” (*Allegato n. 5 dell'Avviso*).

La durata massima del Piano formativo è di 10 (dieci) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di finanziamento da parte di Fondimpresa. Il rendiconto finale delle spese sostenute deve pervenire a Fondimpresa entro 3 (tre) mesi dalla conclusione del Piano.

Fondimpresa si riserva in ogni caso di valutare eventuali richieste di proroga del predetto termine, compatibilmente con le proprie esigenze operative e con la normativa vigente, senza che ciò costituisca in alcun modo affidamento sull'ottenimento della proroga richiesta.

#### **5 Destinatari**

Il Piano formativo deve essere rivolto a lavoratori soggetti a procedure di mobilità nel corso del 2010 e/o a lavoratori collocati in mobilità anche precedentemente ma che, a seguito della formazione, vengano assunti nel 2010 in imprese iscritte a Fondimpresa. In tutti i casi l'azienda cui il lavoratore apparteneva deve essere aderente a Fondimpresa.

Nel rispetto di quanto previsto nel precedente art. 1, possono partecipare alle azioni formative anche lavoratori in regime di sospensione del rapporto di lavoro in aziende aderenti a Fondimpresa (cassa integrazione, contratti di solidarietà), che devono acquisire competenze necessarie al mantenimento della loro occupazione.

#### **6 Comitato paritetico di Pilotaggio**

I firmatari dell'accordo corrispondente al Piano formativo devono nominare, prima della presentazione del medesimo Piano, un Comitato di Pilotaggio con propri esponenti in modo che esso garantisca la pariteticità di voto tra le rappresentanze datoriali e quelle sindacali, anche prescindendo dall'esatto equilibrio nel numero dei componenti da esse nominati.

Il Comitato deve definire proprie modalità di funzionamento orientate a garantire snellezza ed efficacia dei lavori. A tal fine, può validamente decidere purché siano garantiti la presenza e il voto di almeno un rappresentante per ciascuna delle parti sociali.

Il Comitato ha funzioni di validazione delle attività del Piano condiviso e finanziato e delle progettazioni di periodo, nonché di indirizzo attuativo e di supervisione. Inoltre, detto Comitato fornisce a Fondimpresa le informazioni a supporto dell'avvenuta formazione in coerenza con il Piano condiviso, con le progettazioni di periodo e con le sue eventuali modificazioni. In particolare, a conclusione del Piano, il Comitato rileva ed attesta le forme con cui sono state effettuate le operazioni di verifica, certificazione e registrazione delle competenze dei partecipanti in relazione alle azioni formative svolte nel Piano, nonché la sussistenza dei provvedimenti di mobilità e delle condizioni di partecipazione previste dall'Avviso per tutti i lavoratori posti in formazione nell'ambito del Piano.

## **7 Risorse per il finanziamento dei Piani e costi ammissibili**

Le risorse del “conto di sistema”, di cui all’art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento di Fondimpresa, complessivamente destinate a finanziare i Piani formativi presentati sull’Avviso, sono pari a 50.000.000,00 (cinquantamiloni) di euro.

Nell’ambito del predetto stanziamento, l’importo di euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni) viene assegnato, secondo l’ordine cronologico di presentazione, ai Piani formativi risultati idonei sulla base della verifica di cui al successivo art. 10.

L’ulteriore importo disponibile di euro 15.000.000,00 (quindicimilioni) potrà essere assegnato dal Consiglio di Amministrazione di Fondimpresa anche per finalità di riequilibrio territoriale dei finanziamenti o per rispondere ad esigenze formative di particolare urgenza, ovvero potrà essere destinato, in tutto o in parte, ad integrare la dotazione per il finanziamento dei Piani sulla base del loro ordine cronologico di presentazione.

Fondimpresa si riserva comunque la facoltà di incrementare le risorse del “conto di sistema” stanziate nel presente articolo in caso di esaurimento delle disponibilità prima della scadenza dell’Avviso, o in caso di proroga dei termini di validità dell’Avviso, per estendere il finanziamento ad ulteriori Piani formativi utilmente presentati.

Il Piano formativo presentato a Fondimpresa non può superare un costo massimo complessivo di euro 1.000.000,00 (unmilione).

Trattandosi di formazione a vantaggio di persone in cerca di nuova occupazione, il contributo concesso da Fondimpresa con le risorse del “conto di sistema” copre il 100% del costo del Piano, nel rispetto dei massimali previsti.

Il costo della eventuale partecipazione al Piano di lavoratori in regime di sospensione del rapporto di lavoro in imprese aderenti, nel rispetto delle condizioni stabilite nell’art. 1 e nell’art. 4 dell’Avviso, è invece posto interamente a carico delle risorse del “conto formazione” di cui l’azienda aderente interessata è titolare presso Fondimpresa: A tal fine, l’azienda interessata può attivare la relativa richiesta di finanziamento nei modi e termini previsti per il “conto formazione”.

La spesa relativa alle ore di formazione svolte dai suddetti lavoratori sospesi nell’ambito di azioni del Piano finanziato sull’Avviso deve essere detratta dal costo totale del Piano stesso, con le modalità indicate nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo” (*Allegato n. 5 dell’Avviso*)

Il costo massimo per ora di corso del Piano, al netto dei rimborsi spese ai partecipanti, calcolato dividendo il costo totale del Piano, diminuito degli importi delle voci E1 ed E2, per la somma delle ore delle azioni formative valide del Piano, non può superare il limite massimo di 165,00 (centosessantacinque) euro, sia a preventivo che a consuntivo.

Qualora la percentuale di ore di formazione effettuate con modalità di erogazione in affiancamento e *training on the job* sia superiore al 15% del totale delle ore di corso del Piano, il predetto parametro massimo viene elevato a 175,00 (centosettantacinque) euro per ora di corso svolta. Le predette modalità di formazione possono realizzarsi sia in effettiva situazione di lavoro che in contesti che la riproducono, mediante idonee attrezzature e strumenti.

L'eventuale costo eccedente tali soglie resta interamente a carico del Soggetto Proponente del Piano.

Il Piano è rivolto a lavoratori in mobilità, per cui nel preventivo finanziario e nel rendiconto non possono essere previsti costi per la *macrovoce B – Costo del personale in formazione*.

Nel preventivo finanziario e nel rendiconto del Piano devono essere rispettati i seguenti massimali, calcolati sul costo totale del Piano, al netto degli importi delle voci E1 ed E2:

- soglia massima della *macrovoce C – Attività preparatorie e di accompagnamento e attività non formative*: 15%;
- soglia massima della *macrovoce D-Gestione del Piano*: 10%. Fermo restando il rispetto del predetto massimale del 10% per la macrovoce D, i costi indiretti della voce D2 possono essere imputati su base forfettaria fino ad un massimo del 20% delle spese dirette, al netto delle spese per i lavoratori in mobilità (somma delle voci A, C, D1). L'applicazione del suddetto regime forfettario è subordinata all'effettuazione dell'opzione per tale regime nel preventivo finanziario riportato nel “Formulario di presentazione del Piano formativo” (*Allegato n. 1 dell'Avviso*).

E' prevista la possibilità di erogare ai destinatari della formazione un rimborso spese (voce di spesa E1), secondo modalità condivise nell'accordo tra le parti sociali, nella misura massima di 1,5 euro lordi per ora di effettiva frequenza del corso, per un importo complessivo non superiore a 600,00 euro lordi per lavoratore in mobilità che partecipa alla formazione nell'ambito del Piano.

L'ammissibilità a finanziamento del rimborso spese ai lavoratori in mobilità partecipanti alla formazione, commisurato all'effettiva presenza, è subordinata alla frequenza da parte del lavoratore per almeno l'80% del totale delle ore dell'azione formativa alla quale partecipa, salvo i casi di documentata forza maggiore o di assenza in funzione dell'applicazione di normative nazionali in materia di congedi parentali o maternità.

Le condizioni da rispettare per l'ammissibilità e il riconoscimento dei costi sostenuti per l'esecuzione del Piano formativo sono disciplinate nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo”, *Allegato n. 5 dell'Avviso*.

## **8 Soggetti Proponenti**

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare il Piano formativo:

- a) gli enti di cui all'art. 1 della legge 40/87 riconosciuti dal Ministero del Lavoro;
- b) gli enti accreditati secondo la competente normativa regionale per le sedi di svolgimento dell'attività formativa del Piano;
- c) le Università pubbliche e private riconosciute;
- d) gli Istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore;
- e) altri soggetti, pubblici o privati, legittimati a svolgere le attività oggetto della presente procedura.

Ciascun Soggetto può presentare domanda di finanziamento singolarmente o in Associazione Temporanea già costituita o Consorzio già costituito.

Fondimpresa si riserva, sulla base delle proprie valutazioni discrezionali, di escludere dal finanziamento i Piani formativi presentati da Soggetti che si siano resi gravemente inadempienti nei confronti del Fondo nell'ambito dei precedenti Avvisi. Rientrano tra le gravi inadempienze il mancato avvio delle attività formative nei termini prescritti o la mancata presentazione della documentazione completa di rendiconto, in relazione a Piani finanziati con gli Avvisi precedenti.

Le organizzazioni di rappresentanza delle parti sociali non possono essere Soggetti Proponenti, singolarmente o in raggruppamento, a meno che non sussistano tutte le seguenti condizioni: non abbiano sottoscritto l'accordo di condivisione del Piano; nessuno dei soggetti che hanno cariche all'interno delle predette organizzazioni abbia firmato l'accordo di condivisione del piano e/o sia stato nominato componente del Comitato Paritetico di Pilotaggio del Piano; siano enti in possesso dei requisiti di accreditamento di cui alla precedente lettera b).

Il Soggetto Proponente è abilitato alla presentazione del Piano esclusivamente nella regione o provincia autonoma in cui ha l'accreditamento regionale per lo svolgimento delle attività formative, come da dichiarazione di cui al successivo art. 9, punto 6.

Nel Piano formativo deve essere data preferenza, ove possibile, al coinvolgimento di centri che garantiscano la riproduzione di effettivi contesti produttivi e/o di aziende che consentano la formazione nei luoghi produttivi di beni e servizi, anche se inattivi, ovvero nell'ambito di congrui periodi di tirocinio.

Il Soggetto Proponente deve svolgere direttamente le attività del Piano, fatte salve eventuali deleghe o affidamenti a partner qualificati preventivamente autorizzati da Fondimpresa, con le modalità previste nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato n. 5 dell'Avviso).

In ogni caso, eventuali deleghe non possono superare, a preventivo e a consuntivo, il limite massimo del 30% del costo totale del Piano formativo, senza gli importi delle voci E1 ed E2. L'importo degli affidamenti a soggetti delegati e ad organismi partner operanti secondo le condizioni previste nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", non può superare, a preventivo e a consuntivo, il 40% del costo totale del Piano, senza gli importi delle voci E1 ed E2.

In nessun caso sono ammesse deleghe inerenti le attività di coordinamento e gestione del Piano formativo.

## **9 Termini e modalità di presentazione della domanda di finanziamento**

Il Piano formativo può essere presentato in qualsiasi momento nel periodo di validità dell'Avviso dal 24 marzo 2010 fino al 18 novembre 2010.

Non saranno accettate domande di finanziamento presentate a Fondimpresa al di fuori dei predetti termini.

In caso di esaurimento dello stanziamento disponibile prima della scadenza finale, Fondimpresa rende nota, con le medesime modalità di pubblicazione dell'Avviso, la data di chiusura anticipata del periodo di validità dell'Avviso.

Fondimpresa si riserva le facoltà di prorogare il periodo di validità dell'Avviso, utilizzando la medesima tipologia di pubblicazione, e di incrementare le risorse stanziare in caso di

esaurimento delle disponibilità prima della scadenza dell'Avviso o di proroga dei suoi termini di validità.

La domanda di finanziamento deve pervenire al seguente indirizzo, in busta chiusa recante all'esterno, oltre all'intestazione e ai recapiti del mittente, la dicitura "**Avviso n. 2/2010**":

**Fondimpresa**

**Via del Traforo, 146**

**00187 Roma**

Le domande devono essere predisposte utilizzando esclusivamente il "Formulario di presentazione del Piano formativo" (*Allegato n. 1 dell'Avviso*).

Nella compilazione del Formulario, i Soggetti Proponenti devono attenersi alle indicazioni della "Guida alla compilazione del Formulario di presentazione del Piano formativo", (*Allegato n. 2 dell'Avviso*), rispettando le modalità di sottoscrizione ivi indicate.

Il paragrafo 3 del Formulario, contenente la descrizione del Piano formativo, deve essere sottoscritto anche dalle parti firmatarie dell'accordo di condivisione di cui al successivo punto 1.

E' richiesta inoltre la trasmissione all'indirizzo *avviso2\_2010@fondimpresa.it* della versione elettronica del Formulario di presentazione del Piano formativo, che deve essere identica alla versione cartacea, corredata da un file recante l'elenco riepilogativo delle imprese aderenti di provenienza dei lavoratori in mobilità destinatari, prodotto in formato elettronico di tipo *Excel*, con l'indicazione, per ciascuna impresa, del codice fiscale, della ragione o denominazione sociale e del numero dei lavoratori collocati in mobilità coinvolti nel Piano, corrispondente all'elenco nominativo di cui al successivo punto 1. La predetta documentazione può, in alternativa alla trasmissione via *email*, essere presentata tramite CD ROM allegato alla domanda di finanziamento.

Unitamente alla domanda di finanziamento predisposta tramite il "Formulario di presentazione del Piano formativo" (*Allegato n. 1 dell'Avviso*) deve inoltre essere presentata la documentazione di seguito elencata:

1. Accordo/i di condivisione del Piano formativo presentato, sottoscritto/i da rappresentanze datoriali e sindacali a livello dell'ambito territoriale del Piano, riconducibili ai soci di Fondimpresa. L'accordo deve contenere gli obiettivi dell'intervento, in relazione alle condizioni di occupabilità o di assunzione dei soggetti destinatari, il numero complessivo, le aziende di provenienza aderenti a Fondimpresa e le caratteristiche professionali dei partecipanti, i relativi fabbisogni di competenze, i contenuti e le modalità della formazione ritenuti idonei a raggiungere i risultati attesi, le forme di certificazione delle competenze e di registrazione sul libretto formativo.

All'accordo deve essere allegato l'elenco nominativo dei lavoratori posti in mobilità, con la data di inizio della procedura e l'indicazione delle aziende aderenti a Fondimpresa di provenienza. Devono inoltre essere evidenziati gli eventuali lavoratori collocati in mobilità prima del 2010 destinati ad essere assunti nel 2010 in imprese aderenti al Fondo.

2. Dichiarazione/i recante/i l'indicazione nominativa dei propri rappresentanti nel Comitato Paritetico di Pilotaggio del Piano, sottoscritta/e dai firmatari dell'accordo corrispondente al Piano formativo.



3. una o più dichiarazioni bancarie attestanti complessivamente la sussistenza, alla data della domanda di finanziamento, di linee di credito o altre forme di affidamenti, nonché di giacenze attive di importo complessivo non inferiore al costo totale del Piano.

Le predette dichiarazioni bancarie non sono necessarie in tutto o in parte e per la misura per la quale il Soggetto Proponente risulti, alla data della domanda, titolare, in proprio o nella qualità di capogruppo mandatario di raggruppamento, di fideiussioni bancarie rilasciate in favore di Fondimpresa. In tal caso il Soggetto Proponente potrà sostituire, anche in parte, le dichiarazioni bancarie presentando, a pena di inammissibilità, apposita dichiarazione recante gli estremi delle fideiussioni bancarie in essere, gli importi garantiti e il nominativo degli istituti bancari garanti. In nessun caso saranno considerate equipollenti, ai fini del possesso del requisito, fideiussioni emesse da compagnie assicuratrici.

4. Dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Proponente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia fronte retro del documento di identità del Soggetto dichiarante, attestante:
  - a. che il medesimo Piano non è stato ammesso a finanziamento nell'ambito di iniziative nazionali o regionali o di altri programmi o iniziative comunitarie;
  - b. che a carico dei soggetti muniti di legale rappresentanza non sussistono sentenze passate in giudicato per reati che incidano sull'affidabilità morale e professionale;
  - c. l'insussistenza, sulla base della normativa vigente, di ulteriori condizioni ostative alla concessione del finanziamento di cui alla presente procedura.
5. Dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Proponente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia fronte retro del documento di identità del Soggetto dichiarante, con la quale si attesti di aver realizzato e rendicontato, nel triennio solare precedente al termine di presentazione del Piano, uno o più progetti complessi nell'ambito della formazione rivolta a personale aziendale o a lavoratori collocati in mobilità per un importo non inferiore complessivamente al costo totale del Piano. Nella dichiarazione dovranno essere altresì indicati, per singolo contratto, il committente, il titolo, l'oggetto e la tipologia del servizio, il periodo di esecuzione, la data di presentazione del rendiconto finale o della fattura a saldo dell'attività svolta, l'importo rendicontato, ovvero l'importo fatturato, al netto dell'IVA.
6. Dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Proponente, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e corredata di fotocopia fronte retro del documento di identità del Soggetto dichiarante, con la quale si attesti, nel territorio in cui viene realizzato il Piano, il possesso dell'accreditamento regionale per le sedi di svolgimento delle attività formative. Le sedi accreditate devono essere elencate nella dichiarazione, con i relativi indirizzi e con la data di accreditamento.
7. Gli enti di cui all'art 1 della legge 40/87 riconosciuti dal Ministero del Lavoro, devono inoltre presentare una dichiarazione del legale rappresentante dell'ente resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e corredata di fotocopia fronte retro del documento di identità del Soggetto dichiarante attestante l'avvenuto riconoscimento.
8. In caso di Associazioni Temporanee la dichiarazione di cui al punto 4 deve essere prodotta da tutti i componenti del raggruppamento, mentre quelle relative ai punti 3 e 5

devono essere prodotte dai componenti che concorrono al raggiungimento dei requisiti di capacità finanziaria e di capacità tecnica e professionale. Il Soggetto capofila del Raggruppamento deve comunque possedere il requisito di capacità finanziaria di cui al punto 3 e il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 5 in misura almeno pari al 40% del totale richiesto per ciascuno dei predetti requisiti.

Per le Associazioni Temporanee deve inoltre essere prodotta copia conforme del contratto di mandato collettivo con rappresentanza, redatto e sottoscritto nel rispetto di quanto indicato nell'*Allegato 4 dell'Avviso*.

9. In caso di Consorzi tutti i documenti devono essere prodotti dal Consorzio e dai componenti che concorrono al raggiungimento dei requisiti richiesti dall'Avviso. In caso di partecipazione di consorziati alla presentazione del Piano, il Consorzio o uno dei consorziati proponenti devono comunque possedere il requisito di capacità finanziaria di cui al punto 3 e il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 5 in misura almeno pari al 40% del totale richiesto per ciascuno dei predetti requisiti. Deve inoltre essere prodotta copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali risulti la responsabilità solidale dei consorziati nei confronti di Fondimpresa. Ove tale responsabilità non risulti dai predetti atti costitutivi deve essere presentata apposita dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i consorziati che partecipano alla presentazione del Piano formativo.

I Soggetti Proponenti hanno facoltà di produrre in unica dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia fronte retro del documento di identità del soggetto dichiarante, le attestazioni richieste nel presente articolo.

Nel caso in cui invece la documentazione presentata risultasse non chiara o incompleta, Fondimpresa si riserva di chiedere i necessari chiarimenti ed integrazioni.

## **10 Verifica delle domande di finanziamento**

Fondimpresa effettua la verifica di ammissibilità e conformità delle domande di finanziamento in base ai requisiti e alle condizioni del presente Avviso e dei suoi allegati, controllando anche la completezza e la coerenza dei dati indicati nel Piano, nonché la loro corrispondenza rispetto all'accordo di condivisione e alla restante documentazione allegata.

La verifica viene effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione dei Piani e, di norma, viene conclusa entro 20 (venti) giorni dal ricevimento del Piano con tutta la documentazione completa nella forma e con le modalità previste dal precedente art. 9. Nell'ambito della verifica Fondimpresa può richiedere ai Soggetti Proponenti i necessari chiarimenti o integrazioni. In tal caso, i termini per l'istruttoria sono sospesi dalla data di richiesta alla data di ricevimento delle integrazioni.

Se la verifica di ammissibilità e conformità si conclude con esito positivo, il Piano formativo presentato viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Fondimpresa, che delibera in ordine alla sua approvazione e determina il finanziamento ammissibile.

Qualora non riceva la comunicazione di approvazione di Fondimpresa entro 30 giorni dalla presentazione del Piano, senza che sia pervenuta una richiesta di integrazioni o una notifica di non finanziabilità del Piano, il Soggetto proponente può chiedere a Fondimpresa di avviare

le attività del Piano esclusivamente sotto la propria responsabilità, dichiarando di essere consapevole che in caso di esito negativo dell'istruttoria, nulla potrà richiedere a Fondimpresa a titolo di finanziamento del Piano stesso.

Il finanziamento del Piano viene concesso sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie di cui al precedente art. 7.

I Piani formativi finanziati sull'Avviso sono pubblicati sul sito [www.fondimpresa.it](http://www.fondimpresa.it).

## **11 Modalità di realizzazione del Piano formativo**

Gli adempimenti, le condizioni e gli obblighi a carico dei Soggetti Attuatori nelle fasi di avvio, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei Piani approvati, nonché le modalità di erogazione del finanziamento, sono riportati nelle “Condizioni generali per il finanziamento” e nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo”, *Allegati n. 3 e n. 5 dell'Avviso*.

Fondimpresa si riserva la facoltà di integrare e specificare, in coerenza con le finalità dell'Avviso, la documentazione e le procedure che dovessero rendersi necessarie per il buon andamento e la corretta esecuzione dei Piani formativi finanziati, pubblicando le comunicazioni e le disposizioni rivolte ai Soggetti Attuatori nell'area riservata del sito [www.fondimpresa.it](http://www.fondimpresa.it) dedicata agli Avvisi del “conto di sistema”.

Il Soggetto Attuatore deve trasmettere tempestivamente copia del progetto formativo relativo al Piano finanziato all'Assessorato della Regione o della Provincia autonoma competente in materia di formazione professionale.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a realizzare il Piano ammesso a finanziamento nei tempi e secondo quanto previsto nella proposta approvata da Fondimpresa, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Fondo.

Le azioni formative devono in ogni caso essere avviate, nel rispetto delle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo” (*Allegato n. 5 dell'Avviso*) entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Attuatore della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano inviata da Fondimpresa. Nel computo del termine per l'avvio delle azioni formative non si considerano i giorni compresi nel periodo che va dal 21 luglio al 10 settembre. In caso di ingiustificato ritardo Fondimpresa può disporre d'ufficio la revoca del finanziamento mediante semplice comunicazione scritta.

Prima dell'avvio delle azioni formative previste nel Piano finanziato, sulla base del programma delle attività formative del Piano, il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare a Fondimpresa la prima progettazione di periodo delle attività del Piano, redatta sul formulario disponibile nell'area riservata del sito [www.fondimpresa.it](http://www.fondimpresa.it).

Il Piano formativo può essere attuato con la presentazione a Fondimpresa di ulteriori progettazioni riferita ai periodi successivi.

Le progettazioni di periodo devono comprendere un arco temporale almeno pari ad un mese e devono essere obbligatoriamente corredate dal verbale di approvazione del Comitato Paritetico di Pilotaggio.

Nella fase di gestione, monitoraggio e rendicontazione del Piano approvato, i Soggetti Attuatori si obbligano ad inviare tutte le comunicazioni a Fondimpresa esclusivamente

tramite la propria casella di posta elettronica certificata con trasmissione all'indirizzo di posta certificata [fondimpresa@pec.it](mailto:fondimpresa@pec.it).

I Soggetti Attuatori assumono quindi l'obbligo di trasmettere esclusivamente su supporto informatico, tramite posta elettronica certificata, tutta la documentazione prevista dalle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", con le sole eccezioni ivi indicate.

I documenti devono essere esclusivamente originali in formato elettronico, sottoscritti con firma digitale, ovvero copie su supporto informatico di originali con firma/e autografa/e in formato cartaceo corredate sempre dalla attestazione, sottoscritta con firma digitale, della loro conformità agli originali in possesso del Soggetto Attuatore che li trasmette.

I Soggetti Attuatori devono fornire piena collaborazione e rendere disponibili le informazioni, i documenti e i materiali relativi alle attività del Piano per verifiche e valutazioni, *in itinere* ed *ex post*, delle attività, dei prodotti e dei risultati dei Piani finanziati. Fondimpresa si riserva di effettuare tali interventi anche tramite esperti esterni.

## **12 Comunicazioni**

Eventuali quesiti in merito al presente Avviso devono essere inviati all'indirizzo e-mail: [avviso2\\_2010@fondimpresa.it](mailto:avviso2_2010@fondimpresa.it); tel. 06 69542224 – 264 - 233; fax 0669542214; le risposte alle domande più frequenti sono pubblicate sul sito [www.fondimpresa.it](http://www.fondimpresa.it).

## **13 Riservatezza**

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di domanda di finanziamento, sono utilizzati da Fondimpresa esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per gli adempimenti di legge ai quali il Fondo è sottoposto, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. Con l'invio della domanda di finanziamento i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati, le finalità e le modalità del loro trattamento rivolgendo una richiesta a: Fondimpresa, Via del Traforo n. 146, 00187, Roma, fax 0669542214, e-mail: [avviso2\\_2010@fondimpresa.it](mailto:avviso2_2010@fondimpresa.it).

## **14 Allegati**

La modulistica allegata al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante, consta della seguente documentazione, disponibile sul sito di Fondimpresa [www.fondimpresa.it](http://www.fondimpresa.it):

- Formulario di presentazione del Piano formativo (Allegato n. 1).
- Guida alla compilazione del Formulario di presentazione del Piano formativo (Allegato n. 2).
- Condizioni generali per il finanziamento (Allegato n. 3).
- Indicazione degli elementi minimi richiesti nella costituzione dell'Associazione Temporanea (Allegato n. 4).
- Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo (Allegato n. 5).